

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2759 del 15/05/2024
Oggetto	Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza nominale pari a 3.227 MW, da ubicarsi in Comune di Imola, vicolo Crucca snc - foglio catastale 108, mappali 106, 107, 108, 198, 200, 201, 210, 213. Proponente: CHIRON ENERGY SPV 27 Srl.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2864 del 15/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno quindici MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINAZIONE**

**Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza nominale pari a 3.227 MW, da ubicarsi in Comune di Imola, vicolo Crucca snc - foglio catastale 108, mappali 106, 107, 108, 198, 200, 201, 210, 213. Proponente: CHIRON ENERGY SPV 27 Srl.**

**IL RESPONSABILE  
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

**Decisione**

1. Autorizza<sup>2</sup>, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12456190961), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Imola, Vicolo Crucca snc, su terreni identificati al foglio catastale 108, mappali 106, 107, 108, 198, 200, 201, 210, 213. L'impianto fotovoltaico ha una potenza elettrica nominale pari a 3226,86 kWp. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Autorizza inoltre la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-0000010607), costituito da linea elettrica MT interrata in cavo elicordato e di una nuova cabine elettrica in comune di Imola, per la connessione con la rete elettrica nazionale nella cabina primaria "Ortignola", per una lunghezza complessiva di circa 435 metri. L'impianto di rete interessa strade comunali ed i seguenti terreni in comune di Imola: foglio catastale 108, mappale 213 e foglio catastale 107 mappali 610, 611, 609, 314 per le quali non è stata chiesta la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, in quanto il Proponente ha dimostrato di avere la disponibilità delle aree private interessate.  
L'impianto di rete per la connessione verrà realizzato dal Proponente ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia elettrica MT di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
3. Dichiaro, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Imola per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM.

<sup>2</sup> L'art.3, comma 1, lett.b) della L.R. n. 26/2004 conferisce alle Province del territorio la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica.

4. Dichiaro che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse, di seguito elencati:

- **Comune di Imola** (parere per aspetti urbanistici ed edilizi, interferenze con viabilità comunale dell'impianto di connessione, parere del Consiglio Comunale per l'individuazione dell'infrastruttura di connessione negli strumenti di pianificazione comunale);
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** (nulla osta archeologico);
- **Aeronautica Militare** (nulla osta);
- **Marina Militare comando marittimo nord** (nulla osta);
- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna** (nulla osta);
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna** (nulla osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n. 259/03);
- **Città Metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del Territorio** (parere di compatibilità con il PTM);
- **Consorzio della Bonifica Romagna Occidentale** (parere di invarianza idraulica del progetto, concessione per interferenza dell'area di impianto con Scolo Corecchiello);
- **INRETE Distribuzione Energia Spa** (impianto di rete di connessione, interferenza dell'area di impianto con linea MT esistente);
- **HERA Spa** (eventuale interferenza con propri sottoservizi, interferenza dell'area di impianto con zona di rispetto di pozzi di approvvigionamento idropotabili);
- **TIM Spa** (interferenza con eventuali propri sottoservizi);
- **TERNA Spa** (interferenza della linea elettrica di connessione con linea AT);
- **SNAM RETE GAS Spa** (interferenza dell'area di impianto con metanodotto);
- **AUSL di Imola** (parere dipartimento di salute pubblica);
- **ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana** (valutazioni dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici).

5. Stabilisce le seguenti prescrizioni:

- 5.1. l'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi<sup>3</sup>, conservati nella pratica Sinadoc n° 40326/2023, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- 5.2. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle **specifiche prescrizioni** e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'**Allegato A** al presente atto, quale sua **parte integrante e sostanziale**. CHIRON ENERGY SPV 27 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato;
- 5.3. il Proponente, CHIRON ENERGY SPV 27 Srl, deve **dare avvio ai lavori entro 3 anni<sup>4</sup>** dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e **concluderli entro 3 anni dalla data di avvio**, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Imola ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non

<sup>3</sup> Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità asincrona.

<sup>4</sup> Come disposto dall'art 15 comma 2 del DPR 380/2001 modificato dal D.L. n.50 del 17/05/2022, convertito con L. n.91 del 15/07/2022, art 7 bis.

imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.

- 5.4. il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di Imola delle **comunicazioni di inizio e fine lavori** di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
  - 5.5. prima dell'avvio dei lavori, la società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una **garanzia fideiussoria**, bancaria o assicurativa del valore di euro 135.885,20 (centotrentacinquemila ottocentoottantacinque/20 euro)<sup>5</sup>, per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.
  - 5.6. la società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Imola, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
6. Dà atto che la società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl ha sottoscritto un contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie con il quale è acquisita la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Imola foglio catastale 108, mappali 106, 107, 108, 198, 200, 201, 210, 213. Tale contratto è stato sottoscritto presso il Notaio Filippo Losito al Repertorio n° 842, Raccolta n° 690 ed è registrato a Milano il 04/10/2023 n°72461 serie 1T. Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl **prima dell'avvio dei lavori di costruzione**. La società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl dovrà inviarne copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori di cui al precedente punto 5.4 ed alla garanzia fideiussoria di cui al punto 5.5. Si subordina la validità del presente atto autorizzativo alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico;
7. Dà atto che avverso tale provvedimento i soggetti interessati potranno esperire ricorso giudiziario, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

La Società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12456190961) ha presentato in data 05/12/2023<sup>6</sup> ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) una domanda di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, per:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Imola, Vicolo Crucca snc (foglio catastale 108, mappali 106, 107, 108, 198, 200, 201, 210, 213) avente capacità di produzione pari a 3226,86 kWp;
- costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicordato e di una nuova cabine elettrica in comune di Imola, per la connessione con la rete elettrica nazionale nella cabina primaria "Ortignola", per una lunghezza complessiva di circa 435 metri - preventivo di connessione di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. Codice rintracciabilità: TICA-339775894) che interessa terreni e strade comunali nel comune di Imola, così individuati: comune di Imola foglio catastale 108, mappale 213 e foglio catastale 107 mappali 610, 611, 609, 314.

---

<sup>5</sup> Valore indicato nel Piano di ripristino dell'impianto (documento: 47\_R-RIPR.pdf) allegato all'istanza di autorizzazione

<sup>6</sup> Domanda agli atti di ARPAE con PG nn. 206549, 206552, 206554, 206556, 206561, 206563 del 05/12/2023 (Pratica Sinadoc 40326/2023).

L'area di impianto, pari a 3,92 ettari circa, è classificata dagli strumenti urbanistici vigenti "Territorio urbanizzabile - ASP\_AN2.6 - Ambiti produttivi sovracomunali di sviluppo di nuovo impianto". Essa ricade in area idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-ter, punto 2 del DLgs 199/2021 in quanto è racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da una zona a destinazione industriale.

Si dà atto che, come da auto-dichiarazione del 10/05/2024<sup>7</sup>, sul terreno agricolo che costituisce l'area di impianto non sono state realizzate e non erano presenti nell'ultimo triennio coltivazioni certificate.

Si dà atto inoltre che l'impianto fotovoltaico in oggetto non è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto con potenza inferiore a 12 MW; il Proponente CHIRON ENERGY SPV 27 Srl ha inoltre allegato un'autodichiarazione sulla base della quale l'impianto non si trova all'interno di aree specificatamente elencate ed individuate dall'Allegato 3, lett. f), al D.M. 10 settembre 2010.

La società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl ha sottoscritto presso il Notaio Filippo Losito un contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie (Repertorio n° 842, Raccolta n° 690, registrato a Milano il 04/10/2023 n°72461 serie 1T) con il quale è acquisita la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Imola foglio catastale 108, mappali 106, 107, 108, 198, 200, 201, 210, 213.

Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl prima dell'avvio dei lavori di costruzione. La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.

Per la linea elettrica di connessione, il proponente CHIRON ENERGY SPV 27 Srl non ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ha dimostrato la disponibilità delle aree private su cui si intende realizzare l'opera di connessione.

L'Autorizzazione Unica costituisce variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Imola per la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione). A tal fine è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 2 del 03/01/2024 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza. L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Imola dal 03/01/2024 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 03/01/2024 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "Corriere Romagna".

ARPAE-AACM ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria<sup>8</sup>, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>9</sup> con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente<sup>10</sup>, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria.

Poiché l'impianto è ubicato in area idonea, il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, previsto dall'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, viene ridotto di un terzo<sup>11</sup>, pertanto è fissato in 60 giorni dall'avvio del procedimento, al netto delle sospensioni. Il termine per la conclusione del procedimento è stato sospeso dal 03/01/2024, data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT, per consentire la raccolta di eventuali osservazioni dagli aventi diritto, oltre che per eventuali richieste di integrazioni da parte degli Enti coinvolti.

---

<sup>7</sup> Documento: All. 03 Dich Aree Idonee Coltivazioni agli atti con PG n. 86672 del 10/05/2024.

<sup>8</sup> Avvio di procedimento e indizione della Conferenza dei Servizi PG n. 217681 del 21/12/2023.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>10</sup> Come modificato dall'art. 14 comma 8 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con L. 21 aprile 2023 n. 41. Ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 e s.m.i., se sono interessate amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute, il termine entro il quale le amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni è fissato in quarantacinque giorni.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera b) del DLgs 199/2021.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di Snam Rete Gas Spa<sup>12</sup>, Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio<sup>13</sup> ed Azienda USL<sup>14</sup>.

ARPAE–AACM con nota PG n. 9352 del 17/01/2024 ha trasmesso alla società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl la richiesta di integrazioni. Il procedimento amministrativo è stato quindi sospeso dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto<sup>15</sup>, avvenuta il 03/01/2024, fino all'arrivo della documentazione integrativa, che doveva pervenire entro 30 gg.

In data 29/01/2024 la società proponente ha dato riscontro alle richieste di integrazioni, con documentazione agli atti con PG n° 16467 del 29/01/2024. Successivamente la società proponente ha inviato altra documentazione integrativa, agli atti con PG nn. 32057 e 32069 del 19/02/2024, richiesta dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy direttamente alla società stessa.

In data 26/02/2024, con nota PG n. 37294/2024, ARPAE–AACM ha trasmesso tutta la documentazione integrativa pervenuta agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi. Con la stessa nota è stato comunicato che si è concluso il termine di deposito del progetto e non sono pervenute osservazioni dagli aventi diritto. I termini per la conclusione del procedimento amministrativo sono ripresi a decorrere dal 19/02/2024, data delle ultime integrazioni trasmesse, e si è richiesto alle amministrazioni coinvolte di esprimere il proprio parere in merito al progetto entro il 15/03/2024.

In data 14/03/2024 la società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, agli atti con PG n. 49498/2024, per adeguare il progetto alle prescrizioni espresse dal Comune di Imola con propria nota agli atti con PG n. 29481 del 15/02/2024<sup>16</sup> e da INRETE Distribuzione Energia Spa con il parere agli atti con PG n. 46769 del 11/03/2024<sup>17</sup>.

ARPAE-AACM, con propria nota PG n. 51664 del 18/03/2024, ha trasmesso tali integrazioni volontarie al Comune di Imola e ad INRETE Distribuzione Energia Spa richiedendo di esprimere le proprie valutazioni in merito all'ottemperanza delle rispettive prescrizioni.

Il comune di Imola, in data 22/03/2024<sup>18</sup>, ha comunicato che gli elaborati presentati da CHIRON ENERGY SPV 27 Srl recepiscono le prescrizioni comunali in merito alla fascia di mitigazione e paesaggistica prevista ed alle distanze della cabina di consegna dai fabbricati limitrofi più prossimi.

INRETE Distribuzione Energia Spa, in data 05/04/2024<sup>19</sup>, ha osservato la necessità di un ulteriore aggiornamento degli elaborati progettuali al fine di rispettare il vincolo della fascia di servitù dell'elettrodotto MT aereo che interessa l'area di impianto. L'azienda proponente CHIRON ENERGY SPV 27 Srl, con propria nota agli atti con PG n. 67250 del 11/04/2024, ha trasmesso la planimetria di layout di progetto che, ponendo la distanza dei pannelli fotovoltaici a 4.5 m per lato dal centro dei pali della linea aerea MT interferente con l'area di impianto, recepisce le prescrizioni della fascia di servitù di elettrodotto prescritto da INRETE Distribuzione Energia Spa. Tale elaborato planimetrico che **ottempera le prescrizioni** di INRETE Distribuzione Energia Spa e che costituisce il layout finale dell'impianto fotovoltaico di progetto, è stato trasmesso a tutti gli Enti convocati in conferenza allegandolo alla Comunicazione di esito della conferenza stessa<sup>20</sup>.

---

<sup>12</sup> In atti con PG n.2513 del 09/01/2024;

<sup>13</sup> In atti con PG n. 218732 del 22/12/2023;

<sup>14</sup> In atti con PG n. 1568 del 05/01/2024;

<sup>15</sup> Comunicato unitamente alla indizione della Conferenza dei servizi PG n. 217681 del 21/12/2023

<sup>16</sup> Parere del comune di Imola prot 5543 del 14/02/2024 condizionato alle seguenti prescrizioni: - la cabina di consegna dovrà avere una distanza dai fabbricati limitrofi esistenti di almeno 10 ml. (art. 3.1.5 Tomo III RUE); - potenziamento della mitigazione visiva con allargamento della fascia arbustiva prevista; - l'intervento dovrà rispettare le prescrizioni indicate all'art. 4.1.6 del TOMO III del RUE.

<sup>17</sup> Parere di INRETE Spa prot 10211 del 11/03/2024 con la seguente prescrizione: - la fascia di servitù dell'elettrodotto MT aereo nudo, a differenza di quanto riportato nell'elaborato grafico, deve essere pari a 3 m per lato dalla proiezione a terra del conduttore più esterno, in previsione di un futuro potenziamento della rete elettrica realizzato tramite la sostituzione dei conduttori nudi con cavi elicordati isolati.

<sup>18</sup> Parere del comune di Imola agli atti con PG n. 55240 del 22/03/2024

<sup>19</sup> Parere di INRETE Distribuzione Energia Spa agli atti con PG n° 64007 del 05/04/2024

<sup>20</sup> Comunicazione esito della Conferenza dei servizi agli atti con PG n. 75662 del 23/04/2024, integrata con PG n. 76510 del 24/04/2024 per la trasmissione dell'elaborato planimetrico di layout finale dell'impianto fotovoltaico.

Sono pervenuti i seguenti pareri, con le **prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole (**con prescrizioni**) del Comune di Imola prot 5543 del 14/02/2024, in atti con PG n. 29481 del 15/02/2024, integrato con successiva nota agli atti con PG n. 55240 del 22/03/2024;
- parere favorevole (**con prescrizioni**) della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. 8229 del 14/03/2024, in atti con PG n. 49968 del 15/03/2024 per gli aspetti archeologici e parere favorevole (**con prescrizioni**) prot. 8231 del 14/03/2024, in atti con PG n. 49983 del 15/03/2024 per gli aspetti paesaggistici;
- parere favorevole della Città Metropolitana di Bologna Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile prot 18253 del 19/03/2024, agli atti con PG n.52173 del 19/03/2024;
- parere favorevole (**con prescrizioni**) del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot.4398 del 14/03/2024, in atti con PG 50164 del 15/03/2024;
- nulla osta definitivo alla costruzione (**con prescrizioni**) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna prot 66407 del 03/04/2024, agli atti con PG n.62158 del 03/04/2024;
- parere favorevole (**con prescrizioni**) di HERA Spa - INRETE Distribuzione Energia Spa prot 7235-3091 del 24/01/2024, agli atti con PG n.13917 del 24/01/2024 e successivi pareri di INRETE Distribuzione Energia Spa favorevole (**con prescrizioni**) prot 11211 del 11/03/2024 e prot 14291 del 05/04/2024;
- nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea prot 2958 del 05/02/2024, agli atti con PG n. 22178 del 05/02/2024;
- nulla osta interforze del Comando Militare dell'Esercito "Emilia Romagna" n.140-24, agli atti con PG n.57089 del 26/03/2024, che comprende il parere favorevole del Comando Marittimo Nord;
- parere favorevole (**con prescrizioni**) di SNAM RETE GAS Spa prot. 79 del 12/03/2024, agli atti con PG n. 50331 del 15/03/2024;
- parere favorevole (**con prescrizioni**) di TIM Spa agli atti con PG n. 44037 del 06/03/2024;
- parere favorevole TERNA Spa prot 8330 del 24/01/2024, agli atti con PG n. 13820 del 24/01/2024;
- Parere favorevole di ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali, con relazione tecnica in atti con PG n. 60844 del 02/04/2024;
- Nulla osta minerario di ARPAE-AACM, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con note PG nn. 75662 del 23/04/2024 e PG n. 76510 del 24/04/2024<sup>21</sup>, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate<sup>22</sup>, ai fini del rilascio della presente autorizzazione. Non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona.

Successivamente, in data 02/05/2024 è pervenuto l'assenso al progetto espresso da Azienda USL di Imola.<sup>23</sup>

Il Proponente ha presentato inoltre:

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto pubblico di competenza U.S.T.I.F..
- Asseverazione, ai sensi della Circolare ENAC 0146391 del 14/11/2011, che l'ubicazione dell'impianto si trova esternamente alle aree interessate di ENAC.

---

<sup>21</sup> Nota PG n. 76510 del 24/04/2024 di trasmissione dell'elaborato planimetrico di layout finale dell'impianto fotovoltaico, che integra la Comunicazione di esito della CdS PG n. 75662 del 23/04/2024

<sup>22</sup> Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>23</sup> In atti con PG n. 89034/2024.

Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 23/12/2023<sup>24</sup>. Pertanto si conclude il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.

La società CHIRON ENERGY SPV 27 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori<sup>25</sup>, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 135.885,20 (centotrentacinquemila ottocentottantacinque/20 euro) così come indicato nel Piano di ripristino dell'impianto (documento: 47\_R-RIPR.pdf) allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.

In data 10/05/2024 il Proponente ha trasmesso<sup>26</sup> la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972<sup>27</sup> e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 10/05/2024 e identificato con il seguente numero seriale: 01230712440777.

## Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il

---

<sup>24</sup> Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) Prot n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0366461\_20231124 del 24/11/2023

<sup>25</sup> Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

<sup>26</sup> Nota agli atti con PG n. 86672 del 10/05/2024.

<sup>27</sup> Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

documento Manuale Organizzativo di Arpae;

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione e successiva proroga D.D.G. n. 100/2023.

## **Allegati**

Allegato A: **PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia  
Salvatore Gangemi  
*(documento firmato digitalmente)*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.  
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

## ALLEGATO A

### **PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto**

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto<sup>1</sup> costituito da:
  - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 206549, 206552, 206554, 206556, 206561, 206563 del 05/12/2023;
  - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG nn. 16467 del 29/01/2024 e PG nn. 32057 e 32069 del 19/02/2024;
  - integrazioni volontarie, agli atti con PG n. 49498 del 14/03/2024 e PG n. 67250 del 11/04/2024.
2. La validità dell'autorizzazione unica è vincolata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti in conferenza dei Servizi e/o con propri pareri espressi come di seguito riportate:

#### **Comune di Imola**<sup>2</sup>

Le prescrizioni contenute nel parere prot. n.5543 del 14/02/2024 del Comune di Imola sono state ottemperate a seguito delle integrazioni volontarie agli atti con PG n° 49498 del 14/03/2024. Inoltre il Comune precisa: “(...) si concorda con quanto espresso dalla Soprintendenza Paesaggistica con parere PG n. 49983 del 15/3/2024”.

#### **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**<sup>3</sup>

##### Tutela archeologica

“ (...) considerata che questa Soprintendenza, con nota prot. 35582-P del 22/12/2023, ha ritenuto necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico richiedendo l'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi;

- valutate le ragioni esposte dal proponente, ritenendole solo in parte fondate;
- preso atto dell'impossibilità oggettiva di esecuzione dei sondaggi archeologici preventivi richiesti, così come condivisi con la ditta archeologica incaricata della loro progettazione;
- considerata la congruità sufficiente della nuova proposta di collocazione dei sondaggi archeologici preventivi,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, esprime il proprio assenso all'opera in progetto, subordinandolo all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate.

- I sondaggi archeologici preventivi, da realizzarsi sull'intero comparto, siano eseguiti con un anticipo rispetto all'inizio dei lavori di **almeno 30 giorni**;

---

<sup>1</sup> Tutta la documentazione relativa al procedimento amministrativo è fascicolata agli atti di ARPAE nella pratica Sinadoc n° 40326/2023

<sup>2</sup> Parere prot n. 5543 del 14/02/2024, in atti con PG n. 29481 del 15/02/2024, integrato con successiva nota agli atti con PG n. 55240 del 22/03/2024.

<sup>3</sup> Parere prot 8229 del 14/03/2024, in atti con PG n. 49968 del 15/03/2024 per gli aspetti archeologici e parere prot. 8231 del 14/03/2024, in atti con PG n. 49983 del 15/03/2024 per gli aspetti paesaggistici

- Che siano eseguite trincee esplorative nell'area in esame, che si spingano in sicurezza fino alla profondità di 1,60 m (con approfondimenti puntuali fino a -2,00 m), in modo da verificare la presenza di stratigrafia sepolta ancora conservata;
- Gli scavi per i cavidotti, invece, saranno sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera.

Le indagini archeologiche dovranno essere eseguite da archeologi professionisti con oneri non a carico di questo Ufficio, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori secondo le tempistiche già esplicitate, indicando al contempo il nominativo dell'archeologo prescelto. (...)”

#### Tutela paesaggistica

“(…) parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, valutando necessario tuttavia fornire indicazioni, come di seguito specificato.

Al fine di ridurre l'impatto visivo del campo fotovoltaico, si raccomanda che sia data piena attuazione alla mitigazione che dovrà essere prevista mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma **lungo i confini di tutto il perimetro del sedime di intervento** (eccetto gli accessi). Tale filtro vegetale abbia altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta, sia piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Si raccomanda, infine, di curarne l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie. I cancelli di accesso al sito siano di colore verde in analogia a quanto in programma per la recinzione. (...)”.

#### **Consorzio della Bonifica Renana<sup>4</sup>**

“(…) si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole in ordine all'invarianza idraulica per lo scarico delle acque meteoriche del nuovo impianto nell'esistente rete di scolo, così come risulta dal progetto allegato alla Domanda di Autorizzazione Unica.

L'intervento non dovrà in alcun modo modificare o aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo dei terreni ed il Consorzio si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alle modifiche che l'intervento comporterà all'esistente stato di fatto.

Qualora in fase di esecuzione lavori fossero apportate modifiche alle strutture idrauliche in grado di invasare un volume d'acqua conforme a quelli previsti dai disposti di cui alle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Santerno, dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Regione Emilia Romagna, la Società (...) dovrà preventivamente essere autorizzata dallo scrivente Consorzio e a lavori ultimati dovrà depositare elaborato “as built” dell'intervento.

In merito alla Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di pianura nel Bacino del Reno del 25/01/2009, considerato che l'area in oggetto risulta essere caratterizzata da una media probabilità di inondazione da reticolo secondario di pianura (P2), per tempi di ritorno critici compresi tra 50 e 100 anni, si comunica, che per detti tempi di ritorno si ritiene che possano verificarsi esondazioni, derivanti dalla rete idraulica consorziale, con un tirante d'acqua di 10 cm rispetto alla quota stradale della via Crucca, indicata nel piano quotato con il valore 41.33, allegato all'istanza di cui all'oggetto. Ai fini del non incremento del rischio idraulico la quota di posa dei manufatti sensibili (impianti elettrici, centrali elettriche, ...) dovrà tener conto della quota sopra indicata.

Sarà cura dello scrivente Consorzio provvedere all'inoltro di precisa comunicazione affinché la Società proponente possa provvedere alla formalizzazione dell'atto di concessione per le opere eseguite all'interno della fascia di rispetto del canale.

<sup>4</sup> Parere prot n.4398 del 14/03/2024, in atti con PG 50164 del 15/03/2024.

*Si precisa inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.138 del R.D. n.368 del 1904, "... i privati possono aprire per lo scolo delle acque dei loro terreni le necessarie bocche di scarico nelle ripe prossime esterne dei fossi e canali di bonificazione delle campagne adiacenti. Devono però essi privati costruire a loro spese, e secondo le modalità assegnate nei permessi scritti, i convenienti ponticelli sopra siffatte bocche o sbocchi per la continuità del passaggio esistente", la Società, dovrà provvedere alla realizzazione di due ulteriori manufatti che garantiscano sia lo scarico delle acque meteoriche provenienti dalle laminazioni dei due impianti fotovoltaici, sia la continuità di transito lungo le pertinenze del canale di scolo consorziale "Corecchiello", in destra e sinistra idraulica, a collegamento tra i terreni censiti al fg.108 mappali 213 e 173, (...) e a collegamento tra i terreni censiti al fg.108 mappali 4 e 108, (...), in accordo con i proprietari dei fondi interessati dal beneficio di scolo. Si invita pertanto la Società, che legge la presente per conoscenza, prima dell'inizio dei lavori a prendere contatti con il personale dell'Ufficio Tecnico Consorziale per concordare l'intervento da realizzare e le modalità di esecuzione; a lavori ultimati il proponente dovrà richiedere il sopralluogo di riscontro di competenza. (...)"*

### **Ministero delle Imprese e del Made in Italy<sup>5</sup>**

*"(...)La società proponente dovrà comunicare allo scrivente le date di inizio e di fine lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo per la verifica del tracciato e la presenza delle suddette linee di telecomunicazioni. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi, in fase di scavi, per motivi dipendenti dallo scrivente, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate e delle distanze geometriche per le interferenze con linee di telecomunicazione.*

*Le suddette foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.*

*A maggior tutela dell'interesse pubblico in tema di salvaguardia delle reti di comunicazione elettroniche da interferenze di natura elettrica o elettromagnetica, la società proponente dovrà produrre la dichiarazione di esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme vigenti in materia, (...), entro 30 giorni dall'ultimazione della costruzione dell'opera in parola da parte della società proponente. (...)"*

*"(...) NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di sottomissione del 29/11/2023 sottoscritto da codesta spett.le impresa Chiron Energy SPV 27 S.r.l. e registrato con serie 3 n. 2342 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Ancona, nell'Attestazione di conformità e nella Dichiarazione del 04/12/2023.*
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo Relazione tecnica generale n. RT.01, il Progetto definitivo - Relazione illustrativa e di inquadramento n. RE01, nella corografia Progetto definitivo planimetria Generale, gli elaborati Planimetria generale stato futuro n. TAV.A03 e Layout cavidotti n. TAV.E02 di ottobre 2023 relativi al nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 3.226,86 KW sito in vicolo Crucca s.n.c. nel comune di Imola in provincia di Bologna.*

*Qualora durante i lavori emergessero interferenze (incroci e/o parallelismi) con linee di telecomunicazioni preesistenti ad oggi non segnalate dal gestore del servizio universale di comunicazione elettronica, questo Ispettorato dovrà essere contattato in tempo utile per concordare tempi e modalità di sopralluogo che lo stesso si riserverà di effettuare in fase esecutiva. (...)"*

---

<sup>5</sup> Nulla osta prot n. prot 66407 del 03/04/2024, agli atti con PG n.62158 del 03/04/2024.

## **HERA Spa - INRETE Distribuzione Energia Spa<sup>6</sup>**

*“(...)*

### **Area interessata dal Parco Fotovoltaico**

*Nell'area interessata dal parco fotovoltaico non si riscontrano interferenze con condotte interrato gestite dalle scriventi salvo la presenza di una linea aerea MT in fili nudi.*

- *La fascia di servitù dell'elettrodotto MT aereo nudo (...) deve essere pari a 3 m per lato dalla proiezione a terra del conduttore più esterno, in previsione di un futuro potenziamento della rete elettrica realizzato tramite la sostituzione dei conduttori nudi con cavi elicordati isolati<sup>7</sup>*
- *Il locale INRETE e il locale misura dovranno avere le seguenti dimensioni minime interne:*
  - *locale INRETE 5,53 x 2,30 x h2,50 m (compreso di impianto elettrico interno ausiliario)*
  - *locale misure 0,90 x 2,30 x h2,50 m (compreso di impianto elettrico interno ausiliario)**ed il locale cliente, in base all'art. 8.5.3.2 della Norma CEI 0-16, dovrà essere posizionato a una distanza tale da garantire che il cavo di collegamento MT, **comprese le due terminazioni**, sia il più corto possibile (**massimo 20 m**) a meno di deroghe da concordare con la scrivente.*
- *La cabina dedicata a INRETE dovrà essere accessibile h24 senza impedimenti.*

### **Opere di connessione alla rete**

*Premesso lungo il tracciato di posa del cavidotto esterno al parco fotovoltaico sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà:*

- *richiedere la **documentazione cartografica** riguardante le reti esistenti inviando all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) il modulo allegato "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile anche nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".*
- ***richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte**, mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" in allegato, disponibile anche nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio". Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.*
- *valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere in oggetto, in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;*
- ***adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio**; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.*
- *nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte.*
- *rispettare le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi relativi a ciascun servizio.*

### **Servizio Acquedotto**

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete.*

<sup>6</sup> Parere Hera Spa- INRETE Spa prot n.7235-3091 del 24/01/2024, agli atti con PG n.13917 del 24/01/2024 e successivi pareri di INRETE Distribuzione Energia Spa prot 10211 del 11/03/2024 e prot 14291 del 05/04/2024.

<sup>7</sup> Prescrizione sostituita dal parere prot. gen. n. 0010211/24 di INRETE Distribuzione Energia Spa, e successive precisazioni prot.gen. 0014291/24, ed ottemperata dalla planimetria di layout dell'impianto fotovoltaico pervenuta agli atti con PG n. 67250 del 11/04/2024.

- *Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione.*
- *Negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano infoderati con una distanza minima a monte e valle di metri 2,00 dalla verticale della rete idrica, indipendentemente che l'incrocio sia superiore o inferiore.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

### **Servizio Fognatura e Depurazione**

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti fognatura con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede il rispetto di una distanza minima pari alla quota relativa alla profondità dell'estradosso superiore delle condotte.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

### **Servizio Gas**

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1,5 m, tale distanza minima vale anche per i manufatti posati sottotraccia o fuori traccia.*
- *Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas, a prescindere che l'incrocio sia superiore o inferiore.*
- *Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione.”*

### **SNAM RETE GAS Spa<sup>8</sup>**

*“(…) parere di massima favorevole alla realizzazione delle opere, subordinatamente alla eventuale esecuzione dei lavori d'adeguamento dei nostri impianti, nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze, precisandoVi che, in tal caso, si renderà necessario a ns. cura e a Vs. spese la realizzazione di varianti e/o opere di protezione alla nostra condotta.*

*(…) la servitù costituita in favore della scrivente Società prevede - tra l'altro - di “non costruire e non variare l'attuale stato dei luoghi per una distanza minima di metri 10,00 (dicei/00) dall'asse del metanodotto”.*

*Resta inteso che, al fine del successivo rilascio del nulla osta ai lavori, di nostra competenza, andrà trasmessa alla scrivente società la seguente documentazione integrativa di progetto, relativa alle opere da realizzarsi all'interno della fascia asservita al gasdotto:*

- *relazione tecnica indicante la tipologia dei mezzi che transiteranno nella viabilità prevista in attraversamento al gasdotto, con indicazioni relative a frequenza di transito e pesi previsti;*
- *relazione sulle interferenze elettromagnetiche;*
- *grafici relativi ad eventuali modifiche previste all'interno della fascia asservita, relative a scoli consorziali e vie di accesso al fondo.*

*Precisiamo inoltre che dovrà comunque essere sempre garantita la possibilità di traguardo e di accesso all'intera fascia asservita, che potrà avvenire in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari,*

<sup>8</sup> Parere prot. 79 del 12/03/2024, agli atti con PG n. 50331 del 15/03/2024.

qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria o di modifica e/o recupero sul tratto di metanodotto interessato.

Evidenziamo infine che, in prossimità degli esistenti gasdotti che trasportano gas ad alta pressione, ed all'interno delle fasce asservite degli stessi, nessun lavoro potrà essere intrapreso in assenza di nostra formale autorizzazione.”

### **TIM Spa<sup>2</sup>**

“(…) *PARERE FAVOREVOLE*, subordinato alle indicazioni sottostanti

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- *A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.*
- *Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.*
- *Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>).*
- *Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.”.*

---

<sup>9</sup> Parere agli atti con PG n. 44037 del 06/03/2024

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**